
	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRESIVO "G. PASCOLI" Via F.lli di Dio, 101 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) Tel. 023657491 – fax 0236574925 / C.F. 94581340158 – C.M. MIIC8A0002 e-mail: miic8a0002@istruzione.it – PEC: miic8a0002@pec.istruzione.it www.icsestopascoli.edu.it – CODICE UNIVOCO: UFAUHO Scuola Secondaria 1° grado "I. Calvino" Via F.lli di Dio, 101 – Tel 023657491 (Sede) Scuola Primaria "G. Pascoli" Via Milano, 220 – Tel. 0222478339 Scuola dell'Infanzia "C. Marx" Via C. Marx, 245 – Tel. 022480650</p>	
---	---	---

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

ISTITUTO COMPRESIVO "G. PASCOLI"

Sesto San Giovanni

Delibera del Collegio dei docenti di Istituto n. 3 del 13.12.2022
Aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 46 del 04.01.2023

A decorrere dall'a.s. 2023/24 nella scuola secondaria di I grado "I. Calvino" è istituito, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, il percorso ordinamentale ad indirizzo musicale che prevede lo studio di quattro differenti specialità strumentali: fisarmonica- violino- chitarra e percussioni.

Con il presente regolamento si dà attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 176/2022.

Art. 1

Finalità

1. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, attraverso il percorso ordinamentale a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:
 - promuovere la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni;
 - integrare aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali;
 - facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza;
 - favorire l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale;
 - fornire allo studente gli strumenti per progredire nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa;
 - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio;
 - avviare gli studenti a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
 - abituare i ragazzi a creare, a condividere, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire la possibilità di cambiamento dei ruoli e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 2

Identità e organizzazione generale del percorso

1. Il percorso ordinamentale a indirizzo musicale costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum.
2. La scuola considera l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di Musica quale elemento distintivo del percorso formativo, promuovendo la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento.
3. Coerentemente, l'organizzazione del percorso è caratterizzata dalla massima unitarietà organizzativa e didattica dei gruppi e sottogruppi, anche al fine di consentire la partecipazione dei docenti alle attività degli organi collegiali.

Art. 3

Organizzazione oraria del percorso e dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale

1. Le attività dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale si svolgono al pomeriggio in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario previsto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, e non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali) che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Tali ore costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dello studente che si avvale dell'insegnamento dello strumento musicale e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività dei percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale si articolano in:

- lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

2. I docenti di strumento nel periodo intercorrente tra l'inizio dell'anno scolastico (1° settembre) e la fase di avvio delle lezioni concordano i giorni della settimana e gli orari in cui saranno effettuate le lezioni, prevedendo preferibilmente per gli studenti dello stesso gruppo che gli orari per le lezioni collettive di strumento e di teoria e lettura della musica coincidano. Le attività strumentali collettive e di musica d'insieme possono essere svolte o intensificate in specifici periodi dell'anno scolastico.
3. L'orario settimanale definitivo delle lezioni per l'intero l'anno scolastico è programmato e comunicato agli studenti di norma entro il mese di settembre. Nella definizione dell'orario si terrà conto della necessità di garantire la partecipazione alle attività collegiali dei docenti di Strumento musicale.
4. Eventuali modifiche all'orario settimanale delle lezioni a seguito di variazioni del calendario degli impegni collegiali saranno possibili in corso d'anno, purché la modifica sia comunicata con un preavviso di almeno 5 giorni. In assenza dei 5 giorni di preavviso il docente di strumento è esonerato dalla partecipazione all'attività collegiale. Nel caso in cui la modifica del calendario riguardi gli scrutini intermedi o finali, il docente è comunque tenuto a parteciparvi.

Art. 4

Iscrizione ai percorsi

1. La volontà di frequentare i corsi di ordinamento ad indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado.
2. È possibile indicare sul modulo di domanda l'ordine di preferenza relativo alla scelta dello strumento.
3. L'ordine scelto dalla famiglia è orientativo ma non vincolante per l'assegnazione dello strumento, in quanto sarà la Commissione esaminatrice a provvedere all'assegnazione, previa prova orientativo-attitudinale di cui al successivo art. 7.
4. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna lo studente alla frequenza per l'intero triennio.
5. Per l'iscrizione agli anni successivi si applica quanto previsto dall'art. 10

Art. 5

Posti disponibili

1. La distribuzione omogenea degli studenti nei diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale ed è in funzione della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del percorso.
2. Entro la data di effettuazione della prova orientativa attitudinale è reso noto il numero massimo di posti disponibili per la classe prima nel rispetto dei parametri numerici fissati dalle vigenti norme per la costituzione delle classi. Entro la medesima scadenza sono indicati i posti disponibili per ciascuna specialità strumentale e per anno di corso.

Art. 6

Prova orientativo – attitudinale. Criteri di valutazione

1. Ai fini dell'accesso al percorso, nell'anno scolastico 2023-2024 è prevista un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta dai docenti di Musica della scuola.
Per gli anni successivi la prova orientativo-attitudinale è predisposta ed espletata da una Commissione presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.
2. La prova orientativo-attitudinale viene effettuata nei termini previsti dalla normativa nazionale.
3. La prova tiene conto di una serie di capacità in ordine progressivo di difficoltà utile per determinare il punteggio così come indicato nella griglia di valutazione.
4. Alla prova la commissione attribuisce complessivamente un punteggio massimo di 40 punti.
5. La prova è preceduta da un breve colloquio preliminare, dal quale si possano ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale e lo studio dello strumento in ordine di preferenza.
6. La prova orientativo-attitudinale si articola in quattro fasi:
 - **PROVA N. 1 - Accertamento del senso ritmico (Punteggio attribuito: max 10 punti)**
La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare la capacità di riproduzione ritmica, di reattività e coordinazione, di precisione e di risposta alla complessità ritmica, attraverso una serie di unità ritmiche progressivamente più complesse.
 - **PROVA N. 2 - Accertamento di percezione del parametro sonoro dell'altezza con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro (Punteggio attribuito: max 10 punti)**
Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
 - **PROVA N. 3 - Accertamento dell'intonazione e musicalità (Punteggio attribuito: max 10 punti)**

La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La Commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione, di auto-correzione e concentrazione.

- **PROVA N. 4 - Prova fisico -attitudinale (Punteggio attribuito: max 10 punti)**
Attraverso semplici prove allo strumento, si procede all'esame delle capacità posturali, muscolari ed articolari per disegnare un profilo fisico-attitudinale dell'aspirante e definire la conseguente maggiore predisposizione allo studio di uno strumento specifico. In questa sede ai candidati viene offerta la possibilità di un primo approccio agli strumenti del percorso musicale per individuare attitudine e predisposizione naturale nell'emissione dei suoni.
- 7. I candidati già avviati allo studio della musica o di uno strumento in particolare, possono eseguire un brano a loro scelta, sempre che lo richiedano espressamente. L'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.
- 8. Al termine viene stilata una graduatoria per ogni strumento musicale. Ciascun studente è inserito nelle quattro graduatorie, ma con punteggio differenziato. Nelle graduatorie pubblicate all'albo della scuola gli allievi figurano esclusivamente in quelle dove avranno conseguito la migliore valutazione.
- 9. Solo ed esclusivamente a parità di punteggio, nella graduatoria relativa al medesimo strumento, ha precedenza l'alunno proveniente dalla scuola primaria "G. Pascoli". In caso di più alunni provenienti dalla scuola primaria dell'Istituto e in presenza del medesimo punteggio nello stesso strumento si procederà al sorteggio.
- 10. Terminata la disponibilità dei posti, gli altri aspiranti saranno collocati in lista di attesa sempre in ordine di merito per l'idoneità allo studio, ma senza diritto immediato all'ammissione. La lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia e/o trasferimenti dopo la pubblicazione degli esiti e prima dell'avvio dell'anno scolastico.
- 11. Gli studenti con disabilità certificata effettuano prove differenziate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con la disabilità personale certificata con specifica documentazione consegnata in tempo utile alla scuola. La prova differenziata può prevedere semplificazioni e adattamenti e la concessione di tempi aggiuntivi.
- 12. Gli studenti con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) effettuano prove diversamente strutturate solo nel caso in cui quelle predisposte per gli altri candidati siano incompatibili con le condizioni psico-fisiche personali, documentate da apposita certificazione consegnata in tempo utile alla scuola. Le prove possono prevedere la concessione di tempi aggiuntivi.

Art. 8

Graduatorie e criteri di assegnazione degli studenti ai docenti

1. Le graduatorie vengono pubblicate all'albo della scuola in tempo utile affinché le famiglie degli studenti risultati in posizione non utile possano provvedere ad una diversa iscrizione nelle classi prime dell'Istituto o presso altri Istituti. Della pubblicazione viene data informazione alle famiglie mediante apposito avviso pubblicato sul sito della scuola.
2. Le graduatorie sono utilizzate per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso musicale.
3. La Commissione assegna lo strumento agli studenti sulla base delle attitudini rilevate e della graduatoria pubblicata.

Art. 9

Rinunce

1. Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, e comunque non oltre i termini previsti dalla normativa nazionale sulle iscrizioni, è ammessa rinuncia da parte della famiglia all'iscrizione al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale. Qualora la famiglia rifiutasse lo strumento assegnato dalla Commissione, l'alunno frequenterà per l'intero triennio il tempo ordinario di 30 ore settimanali

o il tempo prolungato di 36 ore tenuto conto della scelta effettuata al momento dell'iscrizione e, per il solo tempo prolungato, dell'accoglimento della domanda.

Art. 10

Esami di idoneità

1. È possibile effettuare esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. I genitori degli studenti interessati possono presentare apposita istanza al Dirigente scolastico entro i termini previsti dalla normativa vigente. Durante la prova gli studenti devono dimostrare di possedere la preparazione per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.

Art. 11

Valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti è effettuata dai docenti di strumento in base alle vigenti norme.
2. Nel caso in cui alcune attività di cui all'art. 3 comma 1 siano svolte da più docenti, il docente dello strumento studiato dal singolo studente è tenuto a raccogliere, e gli altri docenti sono tenuti a fornire, tutti gli elementi necessari al fine di poter motivatamente proporre al Consiglio di classe la valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Art. 12

Attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8

1. Nel caso nell'istituto fossero attivati percorsi di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, i docenti di strumento musicale del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della secondaria di I grado, qualora disponibili, possono essere impiegati in tali percorsi.
2. L'utilizzazione nei percorsi di cui dal DM 8/11 non deve comportare in alcun modo una riduzione dell'orario personalizzato dedicato allo strumento musicale degli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nella secondaria di I grado.

Art. 13

Norme finali

1. Le norme contenute nel presente regolamento si applicano esclusivamente ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicali di cui al Decreto Interministeriale n. 176/2022.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano integralmente le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale n. 176/2022.

